



LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. GALILEI"

Liceo Scientifico - Cambridge - Scienze Applicate - Sportivo
Via Don Minzoni, n. 11 - 66034 Lanciano (CH) - Tel. 0872/40127
Codice Fiscale 90021230694 - Sito web: www.scientificogalileilanciano.edu.it
E-mail: chps02000e@istruzione.it PEC: chps02000e@pec.istruzione.it



Al Collegio dei docenti
e p.c. al Consiglio di Istituto
Al Sito
Atti

Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa – Annualità 2025/2026

1. PREMESSA E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente Atto di Indirizzo è emanato ai sensi della Legge 107/2015, la quale stabilisce che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) venga elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definite dal Dirigente Scolastico.

Questo documento fornisce indicazioni chiare sugli obiettivi strategici, i contenuti indispensabili e gli elementi identitari che dovranno trovare esplicitazione nel PTOF. L'obiettivo è costruire una progettualità che risponda ai criteri di efficienza, efficacia e trasparenza, promuovendo una scuola come comunità attiva e aperta al territorio.

Il PTOF dovrà essere coerente con:

- Gli obiettivi generali ed educativi nazionali, incluse le Linee Guida per il secondo ciclo di istruzione.
- Le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della nostra comunità.
- Le risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM), che ne costituiscono parte integrante.
- I principi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con un focus su transizione digitale, inclusione, contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento delle competenze STEM.
- I principi del Piano Nazionale 2021-2027 (PN 21-27), con un focus su equità educativa, inclusione sociale, innovazione didattica, transizione digitale e sostenibile, prevenzione della dispersione scolastica e rafforzamento delle competenze di base e trasversali.

In questo contesto, si inserisce anche la necessità di considerare le **Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza Artificiale** a scuola, che rappresentano il riferimento di policy nazionale per l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) nei processi educativi, guidando le istituzioni scolastiche nella progettazione, gestione e sviluppo di percorsi e strumenti basati sull'AI.

2. PRIORITÀ STRATEGICHE E OBIETTIVI GENERALI. Sulla base dell'analisi del nostro contesto, dei risultati delle rilevazioni INVALSI e degli esiti degli scrutini, si propongono i nuovi obiettivi di processo e di risultato e si individuano le successive priorità strategiche per la prossima annualità in linea con le indicazioni fornite nell'atto di indirizzo triennale.

- **Obiettivi e traguardi di processo e di risultato**
- **PRIORITA'** Migliorare gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento
TRAGUARDO Diminuire almeno del 5% il numero degli studenti sospesi in giudizio; aumentare almeno del 2% il numero di studenti appartenenti al livello di apprendimento 9;
- **PRIORITA'** Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese non sempre omogenei e in linea con il dato provinciale, regionale e nazionale. **TRAGUARDO** Ridurre almeno del 5% in tre anni la variabilità tra i diversi indirizzi e tra le classi; ridurre almeno del 5% la percentuale degli studenti appartenenti ai livelli 1 e 2;
- **PRIORITA'** Migliorare le conoscenze, abilità e competenze multilinguistiche degli studenti (Inglese). **TRAGUARDO** Aumentare almeno del 5% il numero degli iscritti ai diversi corsi per le certificazioni in inglese dei livelli QCER (B1, B2, C1) e del 5% il numero degli studenti che consegna la certificazione. Aumentare del 10% il numero degli studenti che accede ai corsi per il conseguimento del livello C1. Aumentare del 3% i livelli di valutazione 7/8;
- **PRIORITA'** Rafforzare il benessere psicofisico degli alunni. **TRAGUARDO** Ridurre il sovraccarico cognitivo: puntare a far percepire eccessivo carico di lavoro a meno del 10% degli studenti. Valorizzare le competenze socio emotive: fare in modo che almeno il 70% degli studenti riporti un miglioramento nella gestione delle emozioni

3. PRIORITÀ STRATEGICHE

A. Promuovere il miglioramento del servizio scolastico attraverso l'azione collegiale

L'azione didattica ed educativa dovrà essere costantemente orientata al miglioramento, in linea con gli obiettivi nazionali di valutazione.

- **Autovalutazione e Miglioramento:** il PTOF dovrà integrare pienamente il processo di autovalutazione. È richiesta la definizione di priorità di miglioramento coerenti con gli esiti del RAV, la costituzione di gruppi di lavoro per il miglioramento della progettualità e lo studio dipartimentale dei risultati nelle prove standardizzate con l'adozione di sistemi di monitoraggio per rendicontare i progressi, anche attraverso l'organizzazione di prove comuni periodiche per classi parallele, utili a verificare in modo sistematico il raggiungimento degli obiettivi e a orientare in maniera condivisa le azioni di miglioramento.
- **Il Piano di Miglioramento** deve essere formalizzato nel PTOF.
- **Analisi dei risultati INVALSI:** si chiede al Collegio di analizzare i dati e di progettare interventi mirati a:
 - appianare le differenze tra i risultati delle prove standardizzate e le valutazioni di istituto;
 - aumentare l'azione dell'effetto scuola, ad oggi negativo rispetto alle scuole della stessa area geografica;
 - diminuire i livelli di differenza tra le classi e i diversi indirizzi.

- **ITALIANO:** Gli esiti sono inferiori rispetto a scuole della stessa area geografica, con particolare attenzione alle **classi II e V della scuola secondaria di secondo grado**.
- **MATEMATICA:** Gli esiti sono inferiori rispetto a scuole della stessa area geografica, con particolare attenzione alle **classi II e V della scuola secondaria di secondo grado**.
- **INGLESE:** Gli esiti sono inferiori rispetto a scuole della stessa area geografica, con particolare attenzione alle **classi II e V della scuola secondaria di secondo grado**.

B. Assicurare coerenza educativa e collaborazione all'interno della scuola. La scuola deve agire come una comunità coesa, aperta al territorio e proiettata verso l'innovazione didattica, attraverso le seguenti azioni.

- **Promozione di Reti e Collaborazioni:** dovrà essere incentivata l'adesione a reti di scuole, sia come capofila che come partner, e la sottoscrizione di protocolli con enti e associazioni del terzo settore per arricchire l'offerta formativa, anche in ottica di orientamento universitario e professionale e per percorsi FSL (Formazione Scuola Lavoro).
- **Innovazione e Sperimentazione:** il Collegio è invitato a promuovere l'autonomia didattica attraverso scambi con scuole all'estero (es. Erasmus, E-Twinning), l'attuazione di sperimentazioni organizzativo-didattiche e l'adesione a iniziative nazionali di innovazione. In quest'ottica, l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) può rappresentare una leva strategica per l'innovazione didattica, promuovendo nuovi modelli e metodologie di insegnamento e apprendimento, ed è un elemento chiave che il Dirigente Scolastico è chiamato a delineare nell'atto di indirizzo per governare l'innovazione digitale nella scuola.

4. INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE, DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Il Collegio dei Docenti è chiamato a tradurre le priorità strategiche in una progettazione didattica coerente ed efficace.

A. Contenuti essenziali del PTOF

Il PTOF dovrà indicare chiaramente:

1. Obiettivi formativi prioritari.
2. Moduli di orientamento formativo per accompagnare gli studenti nelle loro scelte future (*universitarie, professionali o di prosecuzione degli studi*).
3. Il Curricolo di Istituto, con particolare riferimento all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.
4. Azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze STEM e del pensiero computazionale, anche attraverso l'esplorazione e l'applicazione di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento e sviluppare nuove professionalità.
5. Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, condivisi a livello di istituto.
6. Strategie di prevenzione della dispersione scolastica esplicita (abbandono e frequenza irregolare) ed implicita (scarso successo formativo, livelli di apprendimento non adeguati), attraverso azioni mirate di recupero, inclusione, personalizzazione dei percorsi e

potenziamento delle competenze di base. L'Intelligenza Artificiale può offrire opportunità significative per la personalizzazione dell'apprendimento e il recupero delle difficoltà, contribuendo a contrastare la dispersione scolastica e valorizzare i talenti.

B. Didattica per competenze e personalizzazione

La didattica meramente trasmissiva, senza prescindere dall'apprendimento e dall'accrescimento delle conoscenze, dovrà essere integrata con pratiche e metodologie didattiche innovative che favoriscono l'adozione di approccio basato sullo sviluppo delle competenze. Si richiede in particolare di:

- **Progettare per competenze chiave di cittadinanza**, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.
- **Utilizzare metodologie didattiche innovative e laboratoriali** (es. didattica per compiti di realtà, debate, classi aperte), valutando l'impiego di piattaforme di AI education e apprendimenti adattivi, come quelli utilizzati in matematica e lingue.
- **Prevedere percorsi personalizzati per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze**, avvalendosi anche delle capacità dell'AI di adattare i percorsi di apprendimento alle esigenze individuali degli studenti, fornendo un supporto mirato e flessibile.

C. Inclusione e benessere a scuola

L'inclusione necessita di una maggiore consapevolezza e cultura condivisa nella nostra comunità scolastica, pertanto il PTOF dovrà:

- Integrare il **Piano per l'Inclusione**, con interventi programmati per migliorare la qualità dell'inclusione di tutti gli alunni (con disabilità, con BES, con DSA e a rischio dispersione). L'AI può supportare l'inclusione attraverso strumenti e percorsi personalizzati, contribuendo a definire obiettivi a breve e lungo termine anche in termini di inclusione e personalizzazione dell'apprendimento, se utilizzata in modo consapevole e responsabile e con attenzione all'equità dei percorsi.
- Favorire relazioni positive tra studenti attraverso attività cooperative e momenti di confronto, attuando strategie di prevenzione e contrasto al bullismo e a ogni forma di discriminazione.
- Organizzare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva, con azioni mirate di prevenzione del bullismo e delle discriminazioni.
- Implementare pratiche di gestione della classe che valorizzino il rispetto reciproco e attivare protocolli specifici per la prevenzione del bullismo e della discriminazione.
- Sostenere un ambiente inclusivo mediante attività di peer education e monitoraggio

- costante dei comportamenti a rischio.
- Sostenere il benessere degli studenti attraverso l'educazione a stili di vita sani e la valorizzazione delle discipline motorie.

D. Formazione del Personale e Valorizzazione Professionale La crescita professionale è fondamentale per il miglioramento del sistema.

- Il PTOF deve contenere il Piano di Formazione per il personale docente e ATA, in coerenza con le priorità dell'istituto e le azioni dell'Amministrazione. Tale piano dovrà prevedere anche moduli specifici sull'alfabetizzazione ai concetti di base dell'Intelligenza Artificiale, sugli approfondimenti metodologici didattici per il suo utilizzo in aula, su privacy, sicurezza e diritto all'educazione inclusiva legati all'AI, e sull'uso pratico di strumenti e piattaforme di AI education.
- La definizione del Funzionigramma deve essere funzionale al PTOF, valorizzando le competenze professionali specifiche di ciascuno.

5. TUTELA DELLA RISERVATEZZA E RISPETTO DEL SEGRETO D'UFFICIO.

Principi di riservatezza e corretto uso delle informazioni nella comunità scolastica

I docenti sono tenuti ad assicurare il rispetto della riservatezza e del segreto d'ufficio, trattando le informazioni relative ad alunni, famiglie e personale esclusivamente per finalità didattiche e organizzative. Le comunicazioni devono avvenire attraverso canali istituzionali e in forma individuale, evitando la diffusione di dati sensibili o l'uso di strumenti non ufficiali. Le deliberazioni collegiali restano riservate e i verbali devono riportare solo i dati essenziali. Ogni docente è chiamato a custodire con cura documenti e dispositivi e a mantenere comportamenti che garantiscano la tutela della privacy di tutta la comunità scolastica. In questo contesto, è fondamentale essere consapevoli dei rischi legati alla privacy, alla protezione dei dati e ai bias algoritmici nell'integrazione dell'Intelligenza Artificiale, adottando principi etici e di sicurezza per un suo uso responsabile e prevedendo piani di gestione del rischio e politiche per l'etica e la sicurezza digitale.

6. MODALITÀ DI ELABORAZIONE E TEMPISTICHE

L'elaborazione del PTOF è un processo partecipato. Si prevede la seguente procedura:

1. Discussione e analisi del presente Atto di Indirizzo in seno ai Dipartimenti disciplinari e al Collegio dei Docenti.
2. Elaborazione della bozza del PTOF a cura del Referente di istituto per il PTOF e l'Autovalutazione di Istituto e il suo gruppo di lavoro.
3. Presentazione della bozza al Collegio dei Docenti per l'approvazione.
4. Delibera finale da parte del Consiglio di Istituto.
5. Pubblicazione sul sito web della scuola e sulle piattaforme ministeriali.

Il PTOF dovrà essere approvato entro il 12/01/2026. Potrà essere rivisto annualmente per adeguarlo a nuove esigenze.

Si confida nella consueta professionalità e nel contributo attivo di tutto il personale per la costruzione di un Piano che sia un reale strumento di crescita per la nostra comunità scolastica.

Lanciano, 07/01/2026

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Monica De Rosa
Documento firmato digitalmente